

Le nuove sfide per i porti dell'area Euro-Mediterranea

Alessandro Panaro Head of Maritime & Energy Dept., SRM



Venezia, 16 ottobre 2024

La struttura dell'11° Rapporto



1. Analisi di Scenario

- Gli scenari internazionali e l'impatto delle tensioni nel Mar Rosso
- Il mercato delle materie prime
- Intermodalità e ETS

2. Monografia

- Uno sguardo al Northern Range
- Le strategie e gli investimenti dei Porti Mediterranei
- La sostenibilità in una vision dal Far East

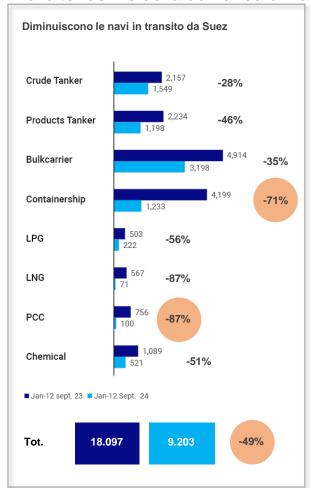
3. Approfondimento

- Idrogeno e Transizione energetica
- Riflessioni dei giovani: La ZES

Italian Maritime Economy 2024

L'impatto delle tensioni nel Mar Rosso sui traffici

Il **riorientamento** delle navi dal Mar Rosso **resta al centro dell'attenzione**, aggiungendo distanze significative ai flussi commerciali e giocando un ruolo importante nelle tendenze della domanda di navi.



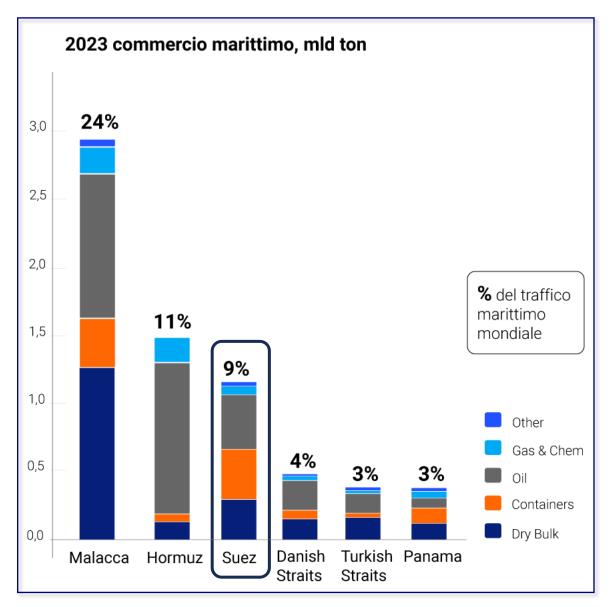


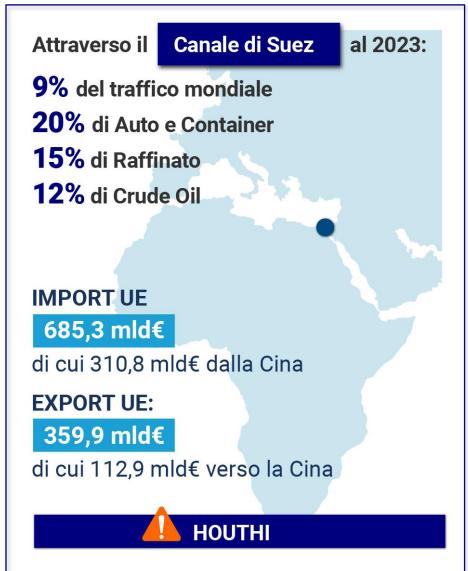
A settembre 2024, **circa 700 navi** (pari al 30% della capacità complessiva di container) sono attualmente dirottate intorno al **Capo di Buona Speranza**, tra cui la stragrande maggioranza della capacità impiegata sulla **rotta commerciale Far-East / Europe**.



Fonte: SRM

Da dove passano tutti questi scambi commerciali?

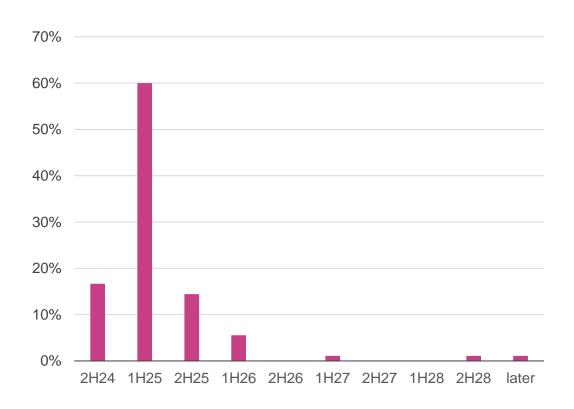




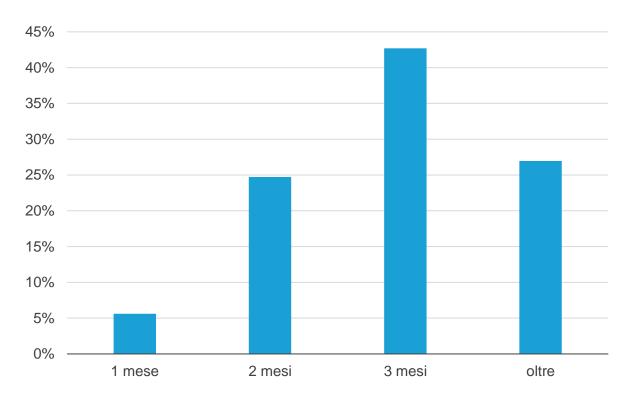


Quando finiranno le tensioni sul Mar Rosso secondo gli esperti?

Quando prevedete che finiranno le deviazioni sul Mar Rosso?

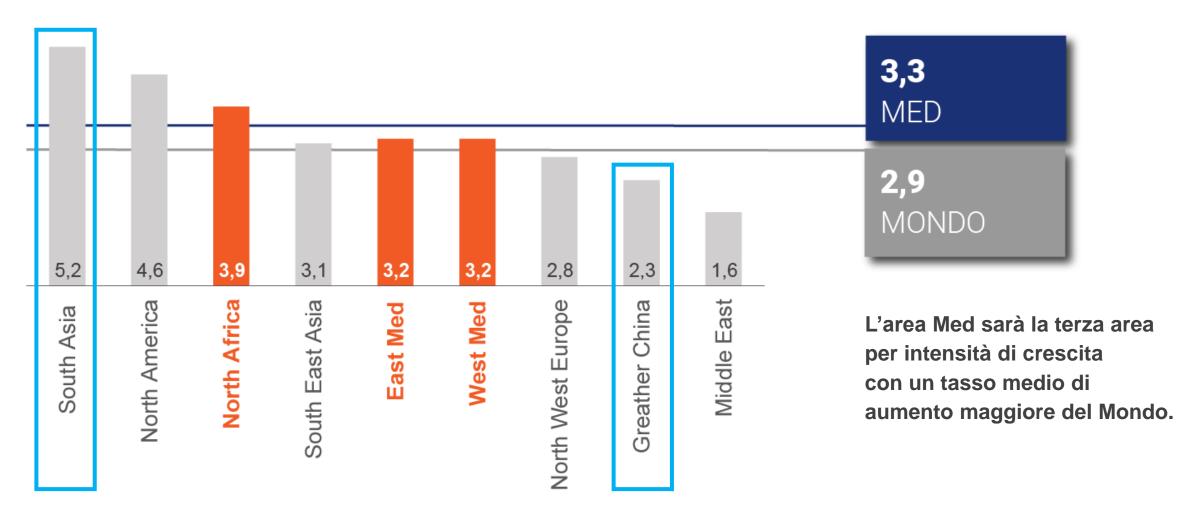


Una volta terminate le deviazioni nel Mar Rosso, quanto tempo pensa ci vorrà perché le operazioni di linea si normalizzino?

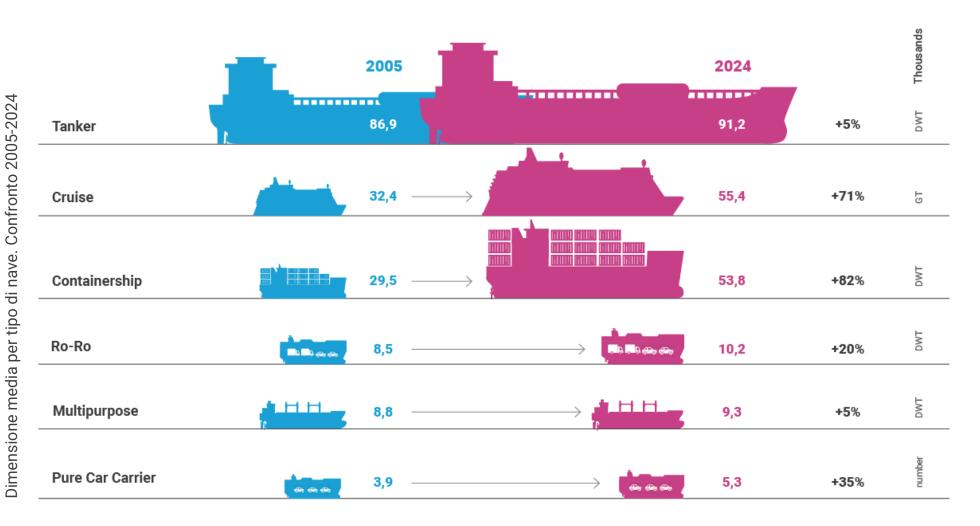


Per tutti questi motivi le previsioni del Mediterraneo continuano ad essere positive

Crescita media annua 2023-2028: traffico container



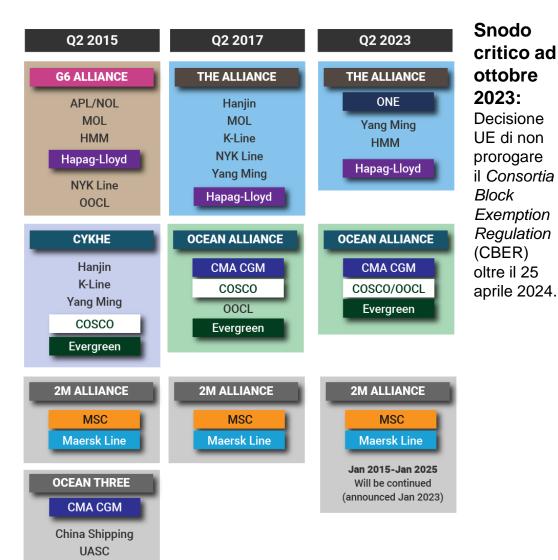
Navi sempre più grandi in tutti i settori

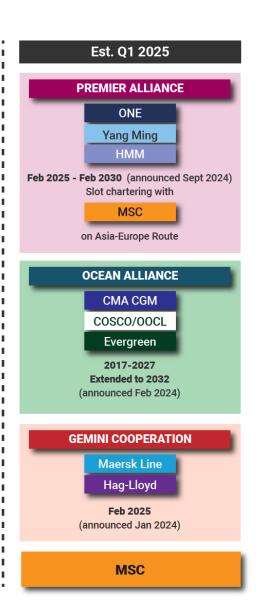


Il gigantismo
impone costi di
investimento e
operativi elevati
ed è un driver della
concentrazione
del settore e
dell'integrazione
orizzontale.

Nota: L'unità della dimensione è il Dwt per le Containership, le Multipurpose, il Ro-Ro e le Tanker; il GT per le crociere e il numero di veicoli per le Pure Car Carrier.

Le nuove alleanze







La nuova frontiera delle containership: Green Sealion 27.500 TEU



Investire nei carburanti alternativi. Si, ma quale?



Flotta in acqua in GT che utilizza carburanti alternativi





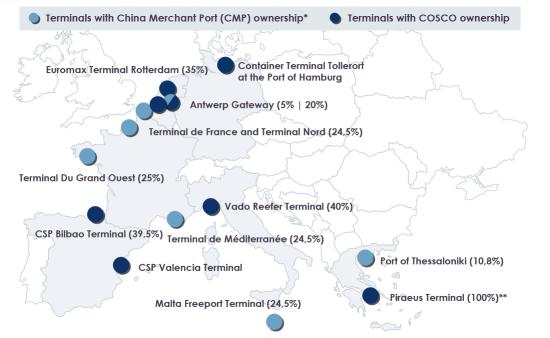
Fonte: SRM su Clarksons

La presenza cinese nell'area Euro-Mediterranea

Sono 31 i terminal container in Europa e nel Mediterraneo in cui ha investito la Cina.
L'ultima acquisizione è il 24,99% di Tollerort, il più piccolo terminal container di Amburgo, da parte di COSCO

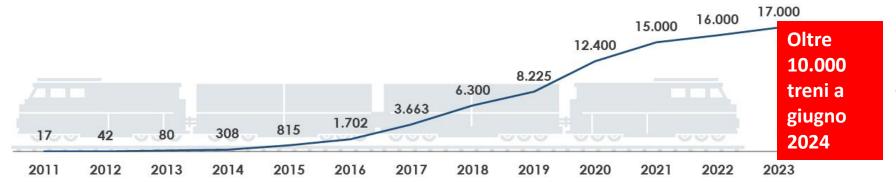
La presenza cinese nei terminal europei

- *CMP possiede il 49% delle azioni di Terminal Link.
- **Oltre alla piena propietà di PCT, COSCO possiede una partecipazione del 67% nell'ambito dell'Autorità Portuale del Pireo.





Cresce il trasporto ferroviario tra la Cina e l'Europa



Fonte: SRM su Pwc and China Railway



Short Sea Shipping. Italia leader in Europa e nel Mediterraneo



SSS nel Mediterraneo [dati in migliaia di tonn]



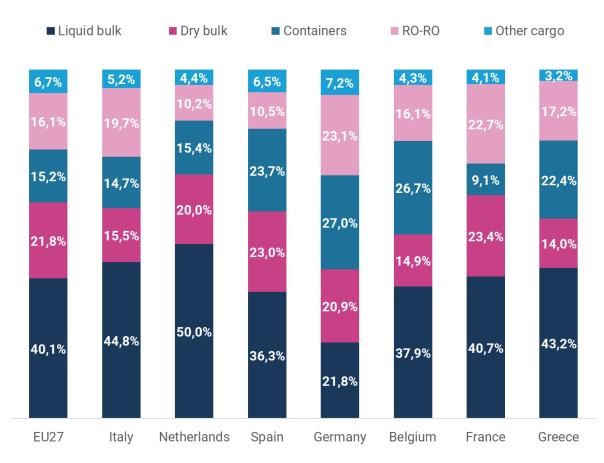
1	Italia	239.092
-	Spagna	117.622
200	Grecia	81.621
	Olanda	33.775
	Belgio	33.163
	Francia	26.522
	Romania	20.418
	Portogallo	13.728
	Germania	12.578
	Croazia	12.358
	Bulgaria	11.229
	Slovenia	9.294
	Polonia	8.480
	Norvegia	5.527
	Lituania	5.028
3	Malta	4.157
3	Svezia	3.863
	Cipro	3.608
	Danimarca	2.969
	Finlandia	2.898
	Lettonia	2.724
	Montenegro	1.728
	Estonia	1.645
	Irlanda	995

Lo Short Sea Shipping: analisi di struttura

Incidenza % Short Sea Shipping sul totale

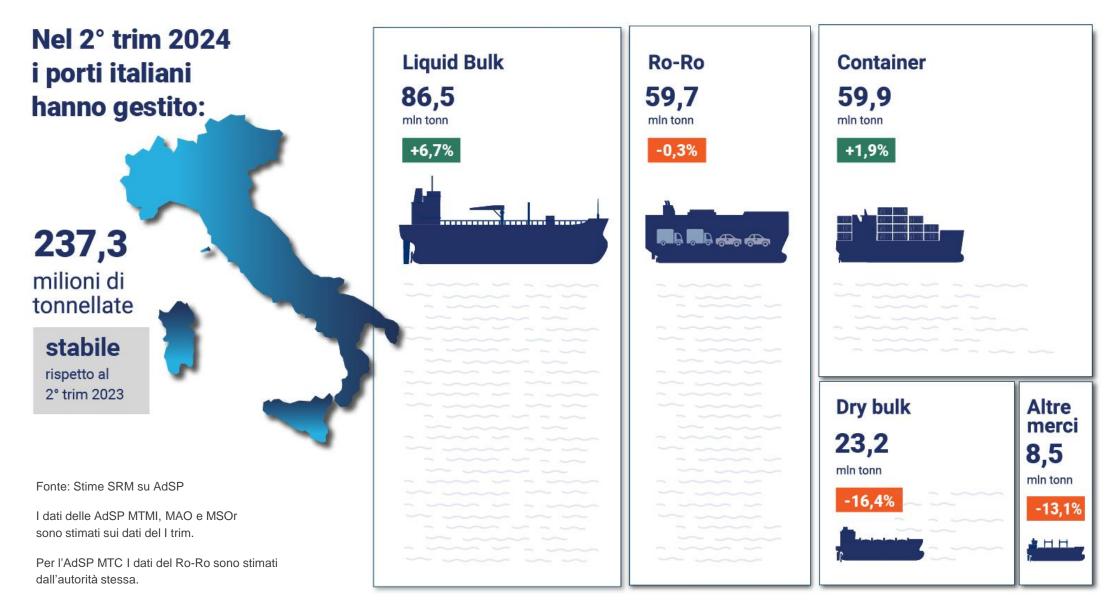
77,8 76,5 **UE27=57,4** 56,9 51,2 49,6 48,0 40,3 Italy Spain Netherlands Greece Germany Belgium France

Tipo di cargo in Short Sea Shipping (quota %)



Le rinfuse liquide e il Ro-Ro costituiscono le principali tipologie di cargo che viaggiano in SSS in Italia.

La performance 2° trim 2024 dei porti italiani

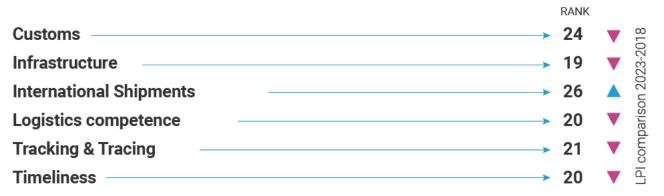




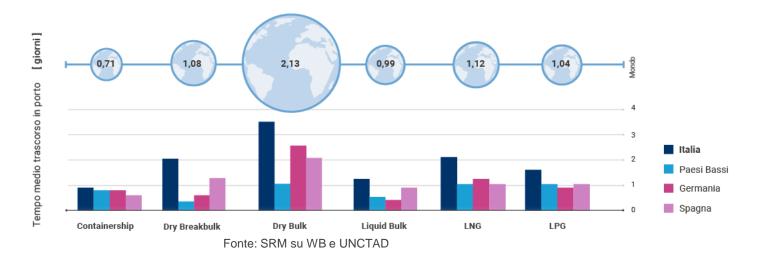
L'efficienza logistica: un driver chiave per la competitività portuale

Logistics Performance Index (LPI)





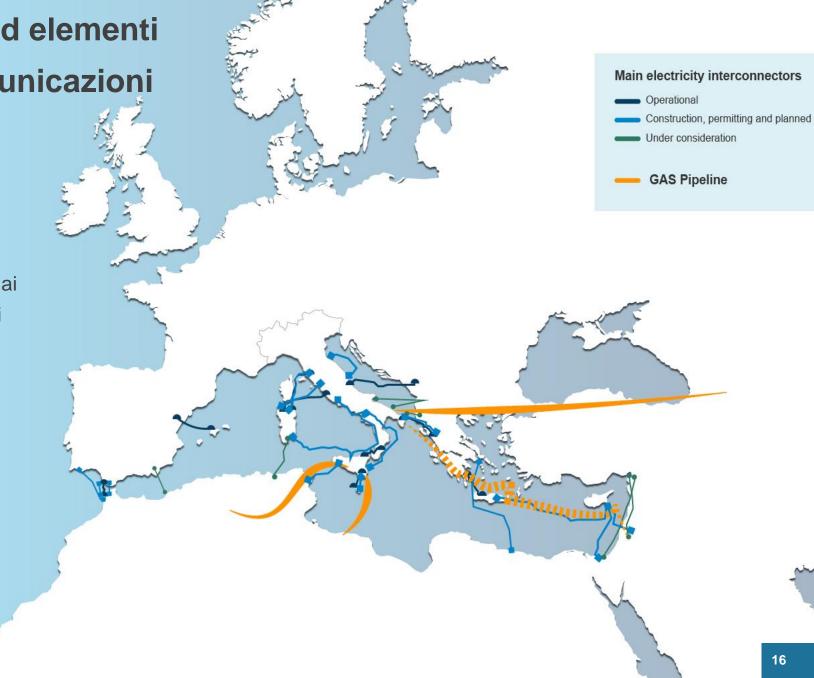
Giorni spesi in porto dalle navi (2023)



Giorni spesi in porto [tutte le navi] Italia 1,28 Paesi Bassi 0,54 Germania 0,64 Spagna 0,186

I porti hub energetici ed elementi chiave per le comunicazioni

- I porti punto di arrivo di Pipeline dal Nord Africa e dall' Azerbaijan.
- L'industria petrolchimica è vicina ai porti ed è in fase di conversione sui biocarburanti.
- Porti hub energetici funzionali a produrre energia rinnovabile (solare, solare ed eolico offshore).
- Porti snodi chiave per le comunicazioni e le interconnessioni elettriche.

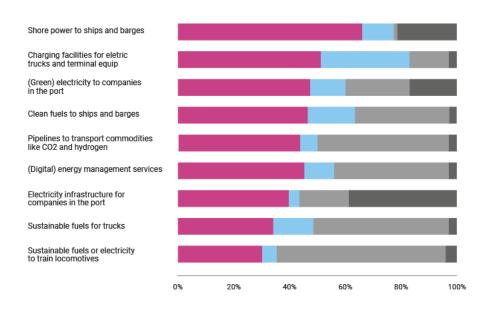


Il «Green port» è il nuovo modello competitivo portuale

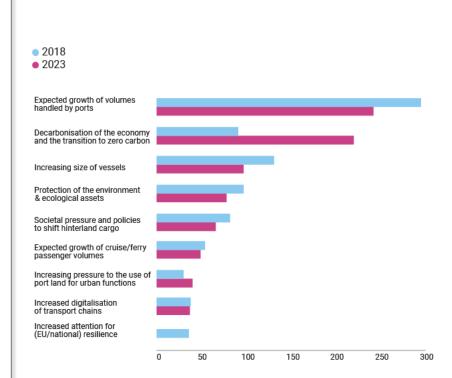
80 mld € investimenti totali al 2034

Il cambiamento dei servizi forniti dai Porti

- We offer this service already for more than 5 years
- We have no plans to start offering this service
- We started offering this service in the last 5 years
- We plan to start offering this service in the next 5 years



La rilevanza dei driver nei progetti di investimento nel 2023 e 2018

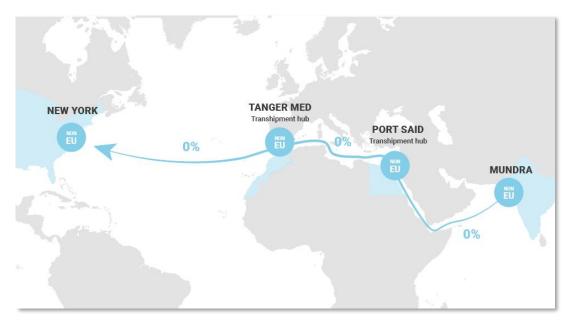


- La quota degli
 investimenti portuali
 legati alla transizione
 energetica è passata da
 poco meno del 10% nel
 2018 al 25% nel 2023.
- Oltre il 70% dei porti prevede di investire nella fornitura di elettricità alle navi.
- Circa il 30% prevede di investire nella produzione di energia rinnovabile e nei sistemi di gestione dell'energia.



Il percorso verso la decarbonizzazione dell'UE: l'ETS





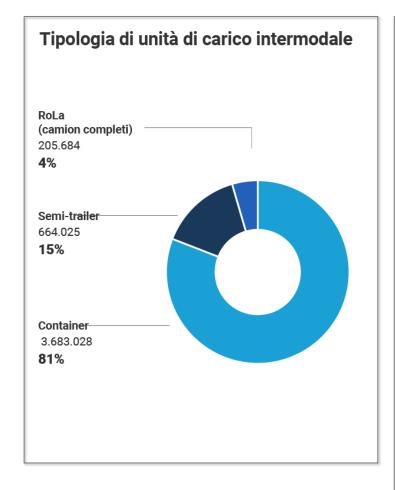
Fonte: SRM. Italian Maritime Economy Report. 2024

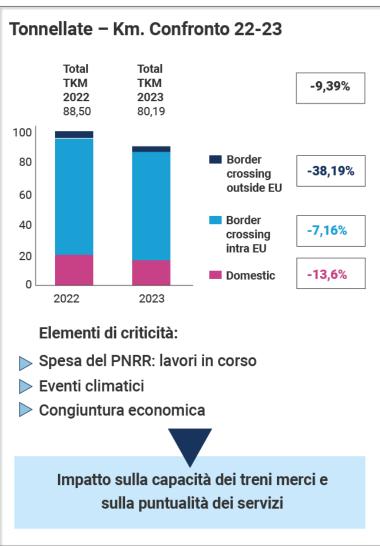
Maggiorazioni ETS molto diverse tra i carrier (in EUR per TEU)

CARRIER	CMA CGM		MAERSK		MSC		cosco	
Trade Bound	Dry	Reefer	Dry	Reefer	Dry	Reefer	Dry	Reefer
North Europe to Far East	-	-	46	69	12	19	19	29
Far East to North Europe	25	38	70	105	21	31	28	42
Intra Mediterranean Black Sea & North Africa	25	38	45	68	16	24	13	20



L'intermodalità strada-ferro in Europa: analisi di struttura



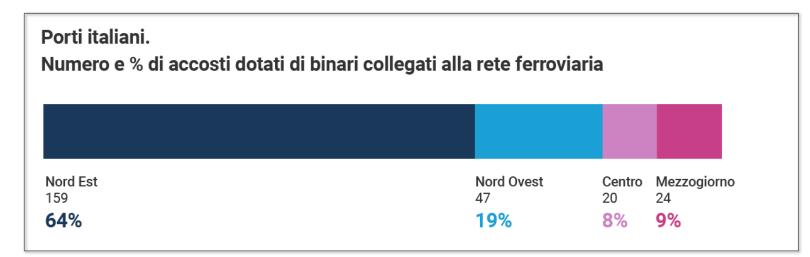


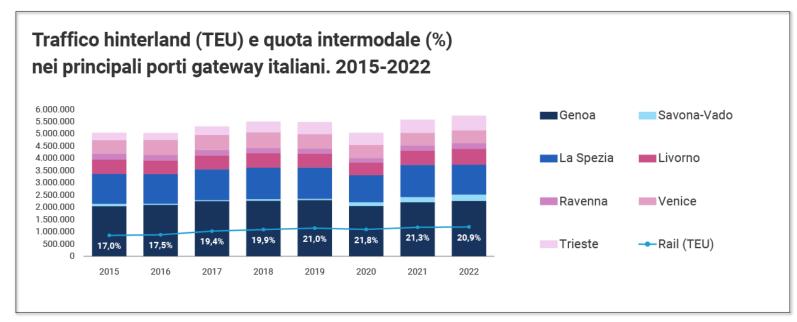
Il 2023 dell'intermodale in numeri

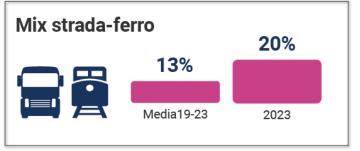
Key figures		Y-o-Y change
Number of operators	32	5
Number of trains	152.000	-10,57%
Total number consignments	4.552.736	-10,57%
Total number of TEU	9.105.472	-10,57%
Total tonne-kilometres (billion TKM)	80,19	-9,39%
Gross tonnes transported (billion tonnes)	97,51	-14,23%
Number of country relations	223	-9,35%
Average rail distance (km)	823	2,84%

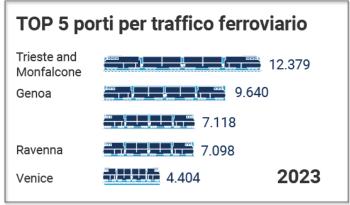
Fonte: UIRR

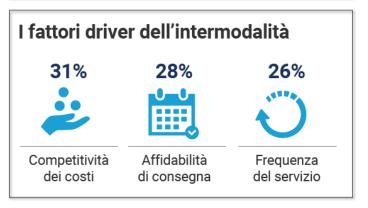
L'intermodalità mare-ferro





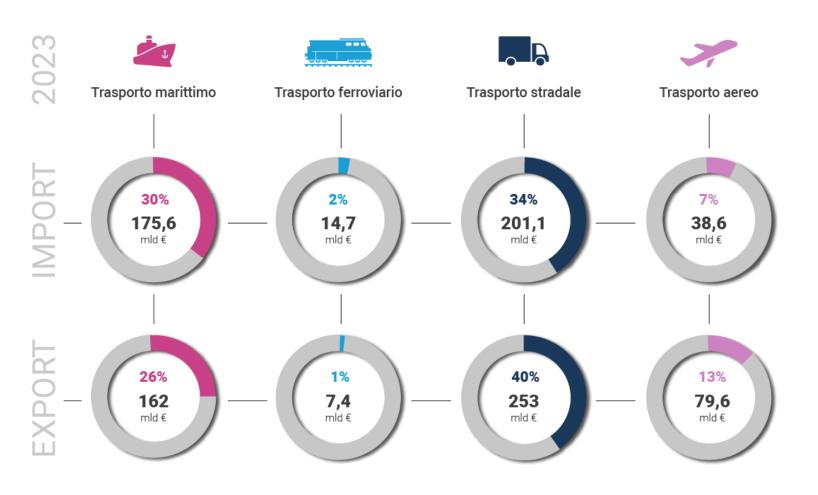






Le «vie» di transito dell'import export italiano

L'Italia è il 6° paese esportatore al mondo. Rilevante per la nostra economia la fluidità dei flussi di merci Alto livello di apertura ai mercati esteri per l'elevata incidenza del rapporto Export+Import/Pil

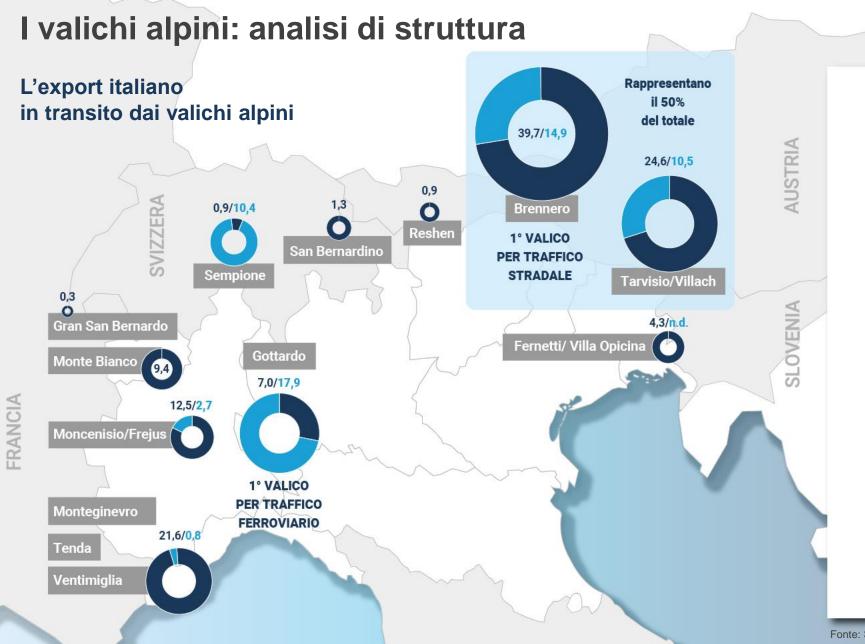


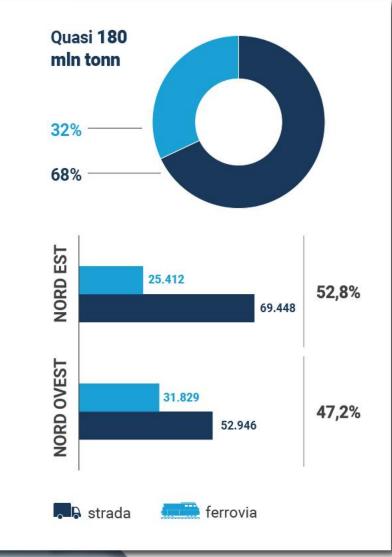
- Il valore del trasporto delle merci via mare (import+export), pari a 338 mld€, rappresenta una quota del 28% del commercio estero italiano* (1.218 mld€).
- La strada concentra il 37%, mentre il vettore aereo il 10% e il treno il 2%.

Fonte: Port Infographics



^{*} Il dato Commercio Estero comprende anche i valori "Non dichiarato" e "Altro".





Fonte: SRM su Uniontrasport

Italian Maritime Economy 2024



Il ruolo dei valichi alpini per l'Italia

I valichi rappresentano un unico sistema di connessione dell'economia italiana con il resto d'Europa.

A partire dal 1984, il **traffico su ferro** attraverso i valichi è cresciuto ad un **tasso medio annuo dell'1,9%** mentre quello **su strada del 6,2%.**

La fragilità del sistema dei valichi alpini crea un impatto molto forte sull'economia e le imprese italiane.

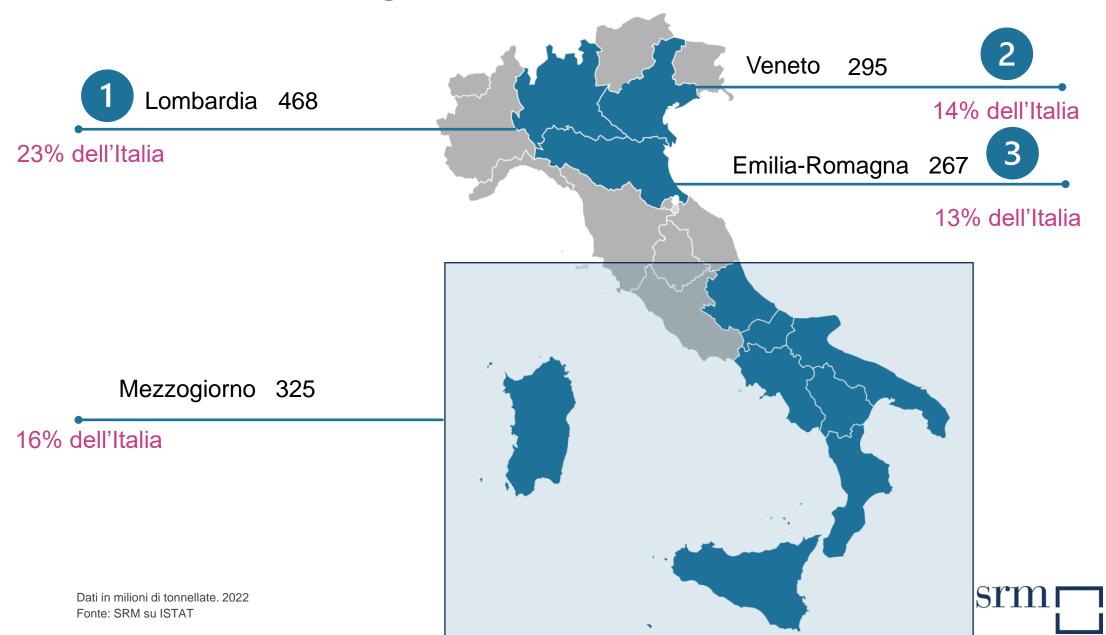
Il 78% dell'import-export dell'Italia con i principali partner europei viaggia su strada o su ferro

Fonte: SRM su Uniontrasporti e Coeweb-ISTAT



^{*} Germania, Francia, Spagna, Austria, Paesi bassi, Slovenia, Polonia, Belgio, Ungheria, Regno Unito e la Svizzera

La concentrazione del traffico su gomma in Italia



La Blue economy per il Veneto















Filiera Ittica Industria delle estrazioni marine Filiera della Cantieristica Movimentazione merci e passeggeri Servizi di alloggio e ristorazione Attività sportive e ricreative

Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale

VALORE AGGIUNTO

3,4 mld€ 2,3% dell'economia regionale **IMPRESE LOGISTICHE**

9.500 9% dell'Italia OCCUPATI LOGISTICA

89_{mila}

8,6% dell'Italia

IMPORT-EXPORT
MARITTIMO





34,6 24% Trasporto Marittimo

5.5 4% Trasporto Ferroviario

54,1 37% Trasporto Stradale

111,1 8% Trasporto Aereo

39,4 27% Non dichiarato



Andamento import-export marittimo del Veneto

Import-Export marittimo in VALORE. 2023

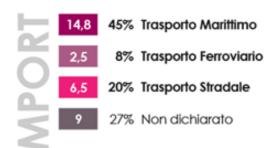
Dati in mld€



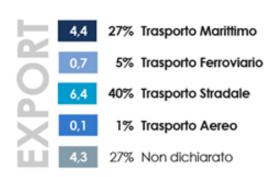


Import-Export marittimo in QUANTITÀ. 2023

Dati in mln tonn.



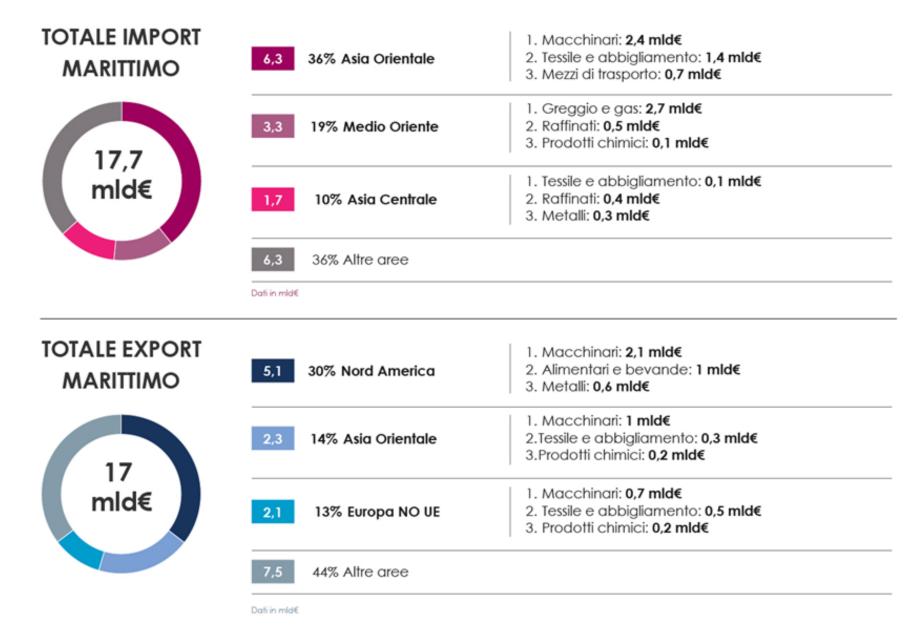




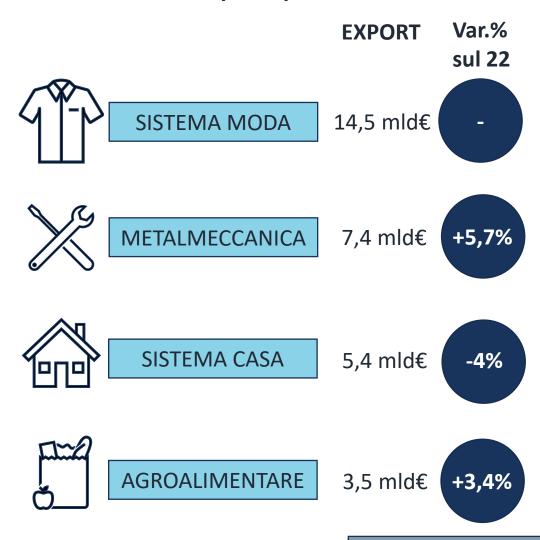




I partner commerciali marittimi e le merci scambiate



Performance dei principali distretti del Veneto



Principali mercati di sbocco dei distretti del Veneto

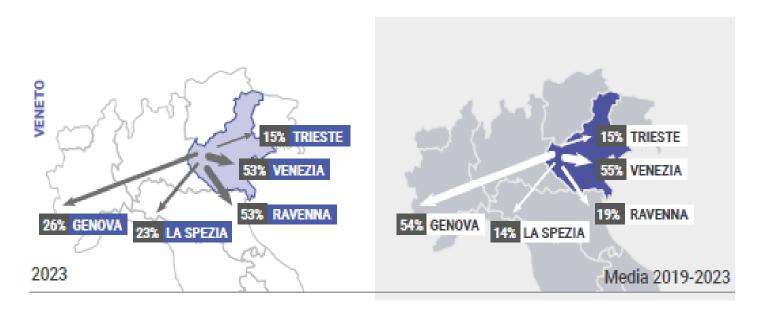
	EXPORT mln€	Var.% sul 22	
Germania	4.334	+0,6%	
Stati Uniti	4.061	-7,7%	
Francia	4.049	+6,7%	
Regno Unito	1.742	-3,1%	
Spagna	1.618	+0,7%	
Polonia	1.140	+1%	

I dati si riferiscono al 2023

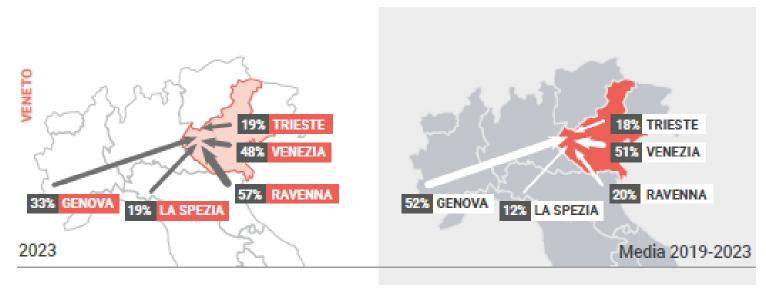
Sono considerati i mercati di sbocco con export superiore al miliardo Fonte: Ufficio studi Intesa Sanpaolo.

srm

Un porto che ha grandi margini di sviluppo ma anche competitor



Il 53% delle imprese venete usa Venezia tra i primi due porti per le **esportazioni**.



Il 48% delle imprese venete lo usa tra i primi due porti per le importazioni.



Fonte: SRM-Contship

La quota intermodale

Percentuale di aziende che utilizza l'intermodale nel trasportare la merce dal porto all'azienda

Per 'intermodale' si intende ferro-strada o solo ferro

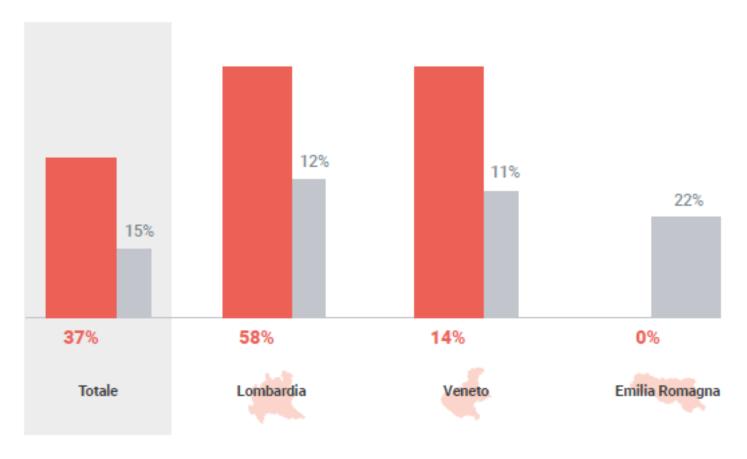


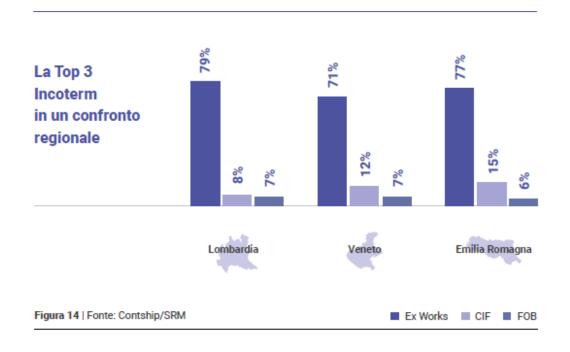
Figura 6 | Fonte: Contship/SRM ■ 2023 ■ Media (2019-2023)

II 14% delle imprese intervistate ricorre al trasporto intermodale



Fonte: SRM-Contship

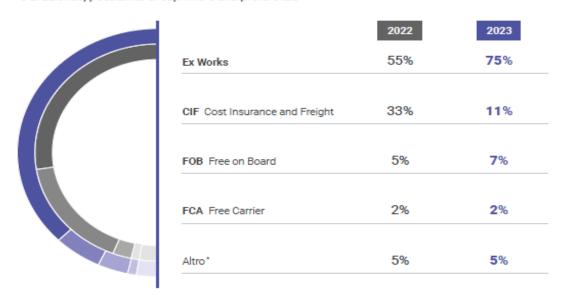
Incoterms



Ex works molto spinto a livello di intera area e aumenta la sua diffusione

Quali sono le modalità contrattuali prevalentemente utilizzate dalle aziende nelle operazioni di export?

% di aziende; possibilità di esprimere una preferenza



^{* &}quot;Altro" include altri Incoterm oppure il caso in cui la scelta non dipende dall'azienda.

Fonte: SRM-Contship

La ZLS Veneta – credito di imposta – dpcm 30 agosto 2024 su GU del 26-9-2024₃₃

- Finestra aperta dal 12 dicembre al 30 gennaio 2025.
- Spese ammissibili dal 8 maggio al 15 novembre. Dotazione 80 milioni di euro. Solo per i Comuni ammessi dalla carta degli aiuti 2022-2027
- Tutte le imprese indipendentemente dalla forma giuridica o dal regime contabile adottato.
- Investimento minimo 200.000 euro



GRAZIE

Iscrivetevi alla newsletter e seguiteci sui social www.sr-m.it

